

LA REVISIONE DEI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

Vincenzo Laurendi, Accademia dei Georgofili

Com'è noto, molte macchine e attrezzature agricole non dispongono di tutti i necessari dispositivi atti a garantire la sicurezza degli operatori, perché troppo vecchie (e quindi tecnologicamente superate) o perché presentano difetti di progettazione che non tengono conto delle effettive esigenze di tutela delle condizioni di sicurezza essenziali per gli utilizzatori.

Il problema non riguarda solo le macchine più obsolete, ma talvolta anche quelle di nuova immissione sul mercato che, benché formalmente in regola con le prescrizioni vigenti, possono all'atto pratico non rispettare pienamente i Requisiti Essenziali di Sicurezza previsti.

La conseguenza di tale situazione è che ogni anno si verificano numerosi e gravi infortuni, spesso mortali, derivanti dall'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro non idonee.

In particolare è drammaticamente frequente il caso del ribaltamento dei trattori e del conseguente schiacciamento dei conducenti, legato alle condizioni orografiche del territorio agricolo italiano e all'assenza dei necessari dispositivi di sicurezza. I dati dell'osservatorio INAIL sugli infortuni nel settore agricolo o forestale evidenziano che ogni anno il numero di eventi infortunistici mortali che coinvolgono gli operatori addetti alla guida del trattore è superiore alle 150 unità.

Pertanto, risulta evidente la necessità di procedere senza ulteriori ritardi alla pubblicazione del decreto attuativo della revisione ai sensi del comma 1 articolo 5 del Decreto Interministeriale del 20 maggio 2015.

Detto Decreto dovrà dare attuazione alla revisione obbligatoria tenendo conto degli obiettivi per i quali è stata prevista: sicurezza nei luoghi di lavoro e nella circolazione stradale. In questa logica gli elementi oggetto di verifica considereranno anche i rilevanti requisiti di sicurezza già previsti dal D. Lgs. 81/08 e resi espliciti nelle Linee Guida e nei Documenti Tecnici pubblicati dall'Inail. Con dette linee guida e documenti tecnici l'Istituto ha infatti avviato e sostenuto, sul piano tecnico, il complesso percorso mirato a fornire le informazioni necessarie per l'adeguamento del parco macchine circolante ai requisiti di sicurezza.

As is well known, many agricultural machines do not have all the necessary devices to guarantee operator safety, either because they are too old (and therefore technologically outdated) or because they have design defects which do not take into account the effective protection requirements of essential safety conditions for users.

The problem does not only concern the old machines, but sometimes also those newly placed on the market which, although formally in compliance with the regulations in force, may in practice not fully comply with the Essential Safety Requirements envisaged.

The consequence of this situation is that every year there are numerous and serious accidents, often fatal, deriving from the use of unsuitable work machines.

In particular, the case of tractors overturning and the consequent crushing of the drivers is dramatically frequent, linked to the orographic conditions of the Italian agricultural territory and to the absence of the necessary safety devices. The data from

the INAIL observatory on accidents in the agricultural or forestry sector show that every year the number of fatal accidents involving operators driving tractors exceeds 150 units.

Therefore, the need to proceed, without further delay, with the publication of the decree implementing the revision pursuant to paragraph 1, article 5 of the Interministerial Decree of 20 May 2015 is evident.

This Decree will have to implement the mandatory review taking into account the objectives for which it was envisaged: safety in the workplace and in road traffic. In this logic, the elements subject to verification will also consider the relevant safety requirements already established by Legislative Decree 81/08 and made explicit in the Guidelines and in the Technical Documents published by Inail. With these guidelines and technical documents, the Institute has in fact launched and supported, on a technical level, the complex process aimed at providing the information necessary for conforming the agricultural machines in service to safety requirements.